

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

I.C. PIAZZA FORLANINI

Triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025



“Dimmi e io dimentico; mostrami e io ricordo; coinvolgimi e io imparo”

(Benjamin Franklin)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIAZZA FORLANINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1584** del **01/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Modello organizzativo

- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Medio livello del contesto socio - economico di provenienza degli adulti Bassa presenza di alunni stranieri non alfabetizzati

Vincoli

Alunni affidati spesso a nonni, a baby sitter, servizio di post scuola dell'Istituto, a causa degli impegni lavorativi delle famiglie. Alunni coinvolti in più attività extrascolastiche e sottoposti a eccessivi stimoli che li disorientano e li distraggono dall'impegno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza, nel territorio in cui è collocata la scuola, di molte Istituzioni Scolastiche pubbliche e private. Le Istituzioni scolastiche pubbliche del territorio appartenenti all'ambito 7 sono consorziate in Rete. Validità della rete di trasporti che consente collegamenti rapidi e comodi con il centro città. Presenza di molto verde pubblico che consente ai ragazzi momenti di aggregazione e socializzazione. Presenza di molti centri sportivi, di parrocchie con oratori, biblioteca comunale, gruppi scout. L'Istituto ha rapporti con la ASL RM D in relazione alla prevenzione, alla diagnosi ed alla gestione di situazioni di disabilità e disagio ed in relazione a progetti formativi; ha contatti con il Comune di Roma, il Municipio Roma XII, la Polizia Municipale, la Polizia di Stato e la Croce Rossa Italiana, Enti con i quali si sono attivate iniziative formative. Sono state attivate convenzioni con Associazioni sportive, musicali e teatrali del territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Gli Enti Locali non promuovono progetti per rispondere alle effettive necessità della scuola e alle esigenze formative degli alunni. Mancanza di strutture sportive gratuite e di libero uso. Mancanza di cinema e carenza di teatri.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Struttura scolastica moderna in discreto stato di conservazione, dotata di ampio cortile con campo sportivo polifunzionale e zona verde, Aula Natura WWF per didattica esperienziale delle scienze, LIM, Notebook e Chromebook nuovi e funzionanti, wifi in entrambi le sedi e cablaggio della scuola. Sono presenti inoltre 1 aula di informatica e 1 aula STEM, 1 laboratorio di scienze, 2 palestre di cui 1 ristrutturata di recente, biblioteche. Sedi scolastiche ben collegate sia in riferimento alla rete viaria che al trasporto pubblico.

Vincoli

Struttura adeguata all'uso scolastico, anche se alcune aule hanno pareti di vetro e, quindi, sono leggermente rumorose; corridoi ampi e con muri a spigoli, che possono creare difficoltà nella sorveglianza; presenza, in cortile, di marciapiedi con spigoli vivi; solaio con guaina di asfalto che rende le aule non sempre calde in autunno/inverno e troppo calde in primavera/estate; cortile con pavimentazione in alcuni tratti dissestata a causa delle radici degli alberi. Interdizione di un'area del cortile esterno a causa di un dissestamento del terreno. Modeste risorse economiche disponibili.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Piazza Forlanini" è stato istituito nell'a.s. 2012/2013 con la fusione della Scuola Primaria "C. Forlanini" e della Scuola Secondaria di I grado "A. Toscanini". Per gli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, da sempre impegnati in scambi interpersonali, relazionali e di rete, la nascita dell'Istituto Comprensivo ha permesso di intensificare la collaborazione reciproca, in particolare per la costruzione di curricoli verticali in sintonia con l'esigenza della continuità didattica ed educativa. L'Istituto Comprensivo "Piazza Forlanini" fa parte dell'Ambito Distrettuale 7 ed è situato nel quartiere Monteverde, nel territorio dell'attuale XII Municipio. Nell'edificio scolastico, edificato negli anni Settanta, sono presenti anche sei sezioni di scuola dell'infanzia, gestite dal Comune di Roma, con le quali si intrattengono rapporti di collaborazione e di continuità. Molti degli alunni della scuola dell'infanzia affluiscono dapprima alla primaria e, successivamente, alla secondaria di I grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIAZZA FORLANINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

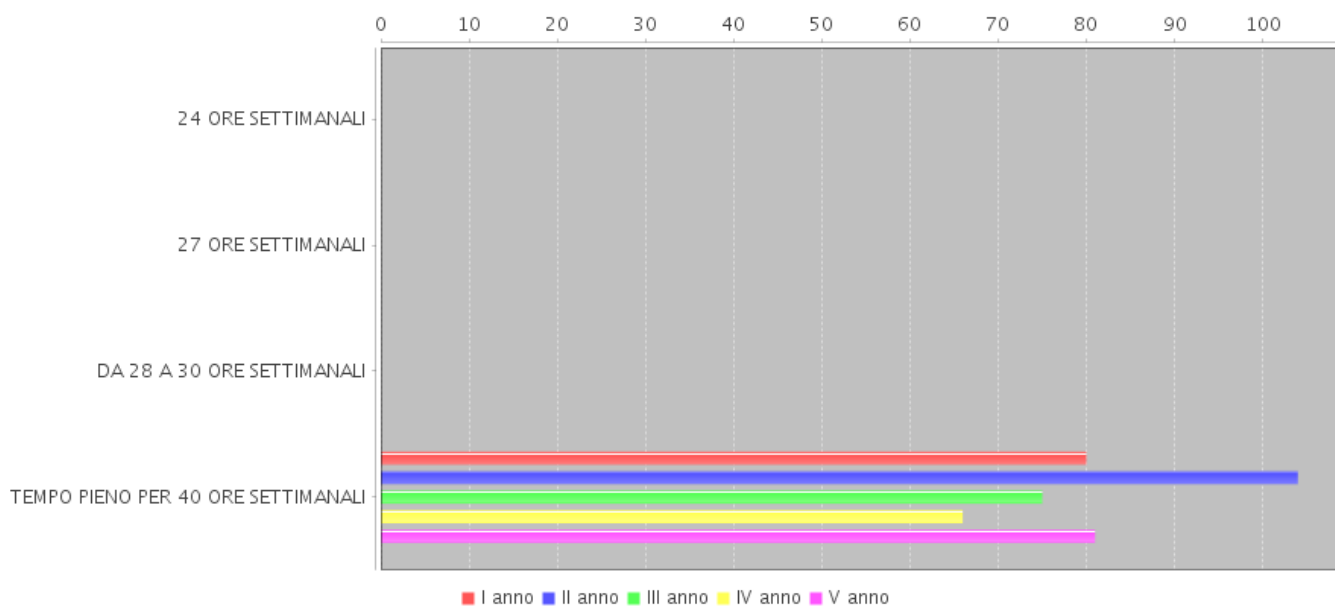
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FZ002
Indirizzo	P.ZZA C. FORLANINI ROMA 00151 ROMA
Telefono	0695955195
Email	RMIC8FZ002@istruzione.it
Pec	rmic8fz002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiazzaforlanini.edu.it

Plessi

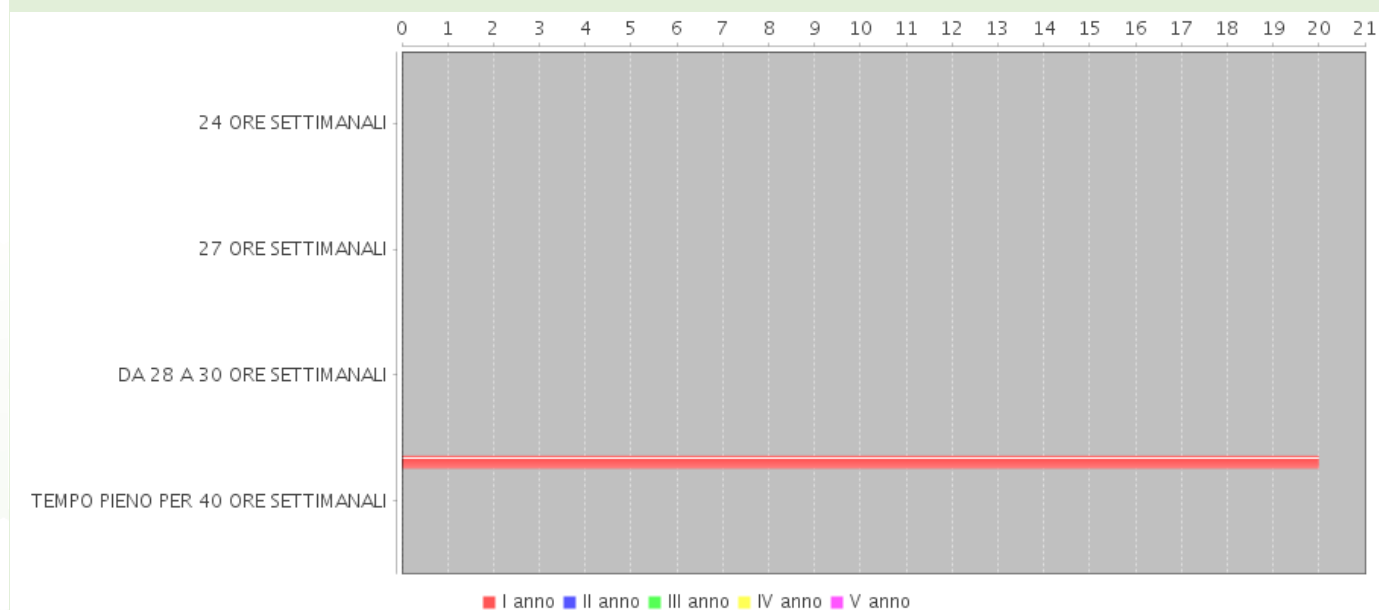
I. C. PIAZZA FORLANINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FZ014
Indirizzo	P.ZZA C. FORLANINI, 8 ROMA 00151 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	406

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

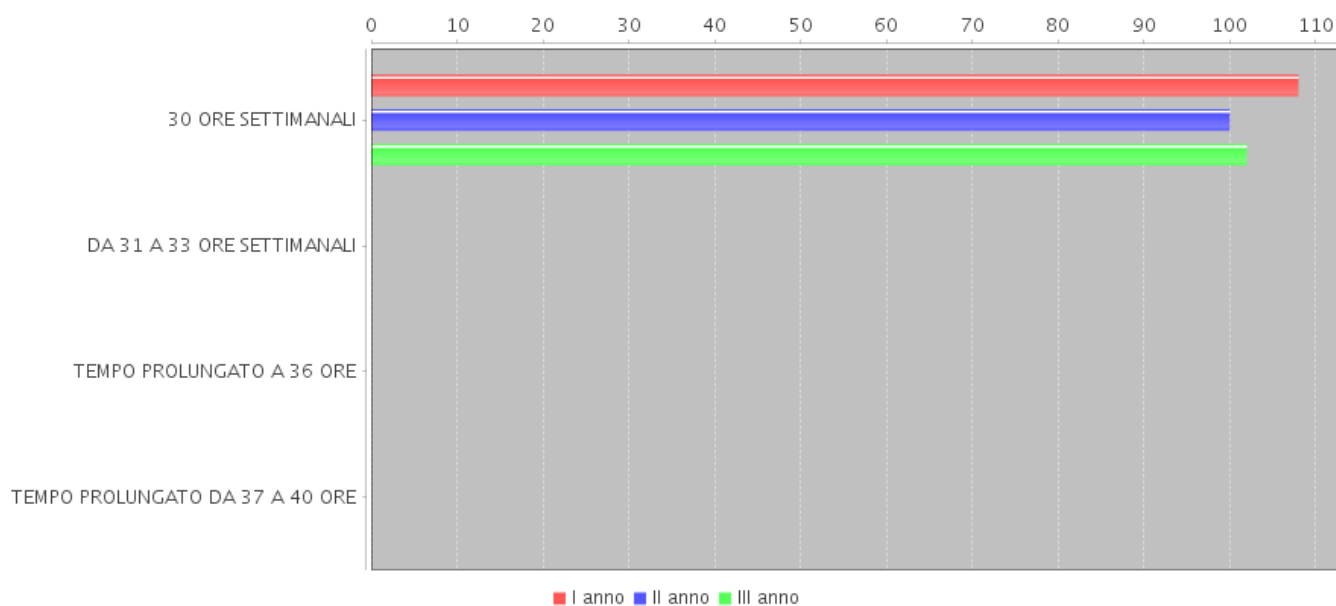


I. C. PIAZZA FORLANINI (PLESSO)

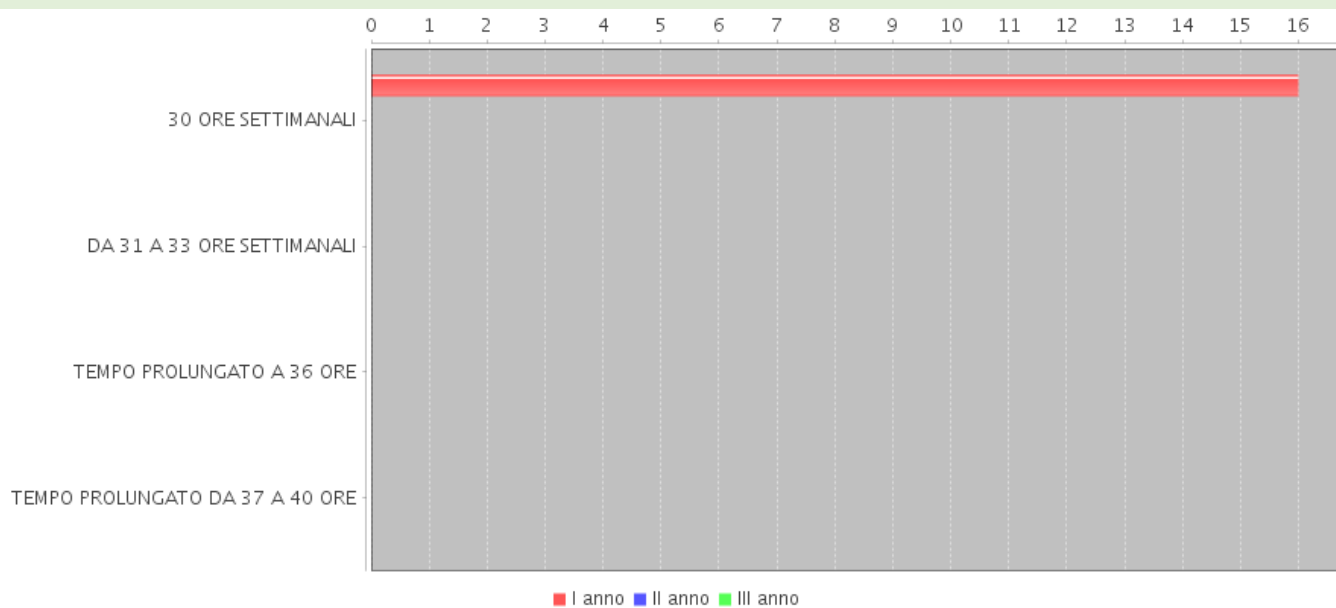
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FZ013
Indirizzo	VIA DI VAL TELLINA, 50 ROMA 00151 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	310



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	61
	LIM in aula	36

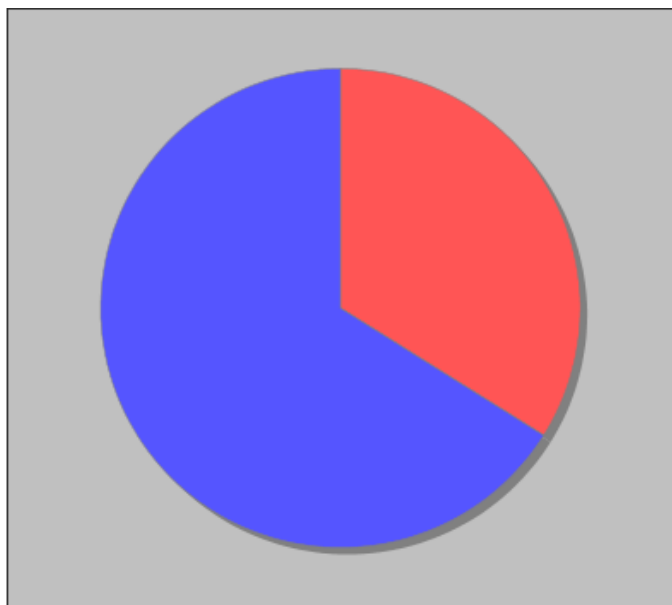


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 52



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e recuperare le competenze nelle discipline curriculari

Traguardo

Ridurre il divario tra la fascia di livello più alta e quella più bassa abbassando la percentuale di questa al 11% (media regionale)

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali, scientifiche e matematiche degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati finali degli alunni nelle discipline Stem riducendo il divario tra fascia più alta e fascia più bassa nei livelli di competenze.

● Risultati a distanza

Priorità

Rilevamento di notizie sul rendimento scolastico degli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di II grado attraverso una modulistica adeguata e contatti con i referenti degli istituti Superiori del territorio che assorbono la maggior parte degli studenti



dell'Istituto.

Traguardo

Monitorare i risultati degli alunni iscritti alle Scuole secondarie di II grado per quanto riguarda gli indirizzi maggiormente scelti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento e potenziamento delle discipline**

Organizzazione di una settimana di recupero disciplinare alla fine del primo quadrimestre .

Attivazione di corsi di recupero all'inizio dell'anno scolastico, in base ai risultati degli scrutini dell'anno scolastico precedente.

Attivazione di corsi di recupero nel secondo quadrimestre di grammatica italiana e matematica per le classi III di Scuola secondaria di I grado.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa come potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e recuperare le competenze nelle discipline curricolari

Traguardo

Ridurre il divario tra la fascia di livello più alta e quella più bassa abbassando la percentuale di questa al 11% (media regionale)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Corsi di recupero e potenziamento in italiano e matematica. Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione

○ **Continuita' e orientamento**

Riunioni dipartimentali in verticale dalle classi IV di scuola primaria alle classi I di scuola secondaria di I grado

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione per i docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione.

● **Percorso n° 2: Le Stem per tutti**

Attività laboratoriali di coding e robotica in orario curricolare ed extracurricolare per tutti gli alunni.

Corsi di recupero e potenziamento ad inizio e metà anno scolastico.

Inoltre l'animatore digitale ed il suo team svolgeranno per ogni singola classe attività di tutoring per la realizzazione di progetti di coding e robotica, vista la presenza nell'Istituto di un laboratorio Stem.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali, scientifiche e matematiche degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati finali degli alunni nelle discipline Stem riducendo il divario tra fascia più alta e fascia più bassa nei livelli di competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliamento dell'offerta formativa con corsi extracurricolari di recupero e potenziamento delle stem.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento dinamici e interattivi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Tutoring organizzato per singola classe dell'animatore digitale e del team



● Percorso n° 3: Che percorso stai facendo?

Il nucleo interno di valutazione (NIV) realizza:

- scheda di rilevamento degli indirizzi di scuola secondaria di II grado scelti dagli alunni uscenti
- scheda di monitoraggio degli esiti alla fine del biennio e del successivo triennio di scuola secondaria di II grado.
- contatti con le funzioni strumentali preposte delle scuole secondarie di II grado

Visto che la quasi totalità dei nostri studenti frequenta le scuole dell'Ambito 7, si procederà ad attività di continuità e di progettazione curricolare per unità didattiche almeno per la scuola dell'obbligo come obiettivo del triennio 2022-2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Rilevamento di notizie sul rendimento scolastico degli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di II grado attraverso una modulistica adeguata e contatti con i referenti degli istituti Superiori del territorio che assorbono la maggior parte degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Monitorare i risultati degli alunni iscritti alle Scuole secondarie di II grado per quanto riguarda gli indirizzi maggiormente scelti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Realizzazione di schede di rilevamento degli indirizzi scelti dagli alunni per la scuola secondaria di II grado e di monitoraggio degli esiti tramite contatti con le funzioni strumentali degli Istituti superiori



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola rimarrà aperta il sabato mattina per la realizzazione di progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa realizzati anche con Enti territoriali e del Terzo settore.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Questo Istituto si è fornito di strumenti di autovalutazione e di integrazione con le rilevazioni nazionali INVALSI, attraverso la somministrazione agli studenti delle seguenti prove comuni:

Scuola Primaria:

Prove di ingresso: Classi I: Italiano e Matematica

Classi II-III-IV e V : Italiano, Matematica e Inglese

Prove finali: Classi I-V: Italiano, matematica e inglese

Scuola Secondaria di I grado:

Prove di ingresso: Classi I,II e III: Italiano, Matematica e Inglese

Prove intermedie: Classi III : Italiano, Matematica e Inglese

Prove finali: Classi I e II: Italiano, Matematica e Inglese

Le prove sono state elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari e la tabulazione degli esiti viene discussa in Collegio Docenti e confrontata con i risultati delle prove nazionali INVALSI per predisporre periodi di sospensione dell'attività didattica destinati a



recupero/consolidamento/potenziamento ed eventuali corsi extracurricolari di recupero/consolidamento delle competenze per contribuire a limitare l'insuccesso scolastico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sviluppo dell'aula di robotica.

Realizzazione di un'aula cinema.

Utilizzo dei Chromebook nella didattica quotidiana.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria delle risorse dell'Azione 1 (Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento).

Si intende trasformare le aule già esistenti (la scuola non ha spazi ulteriori) in aule rinnovate con la diffusione dell'utilizzo, nella didattica curricolare, di device per singolo alunno e con azioni di tutoring per i docenti.

Rinnovo di parte delle LIM.

Attivazione di un laboratorio multimediale per la realizzazione di audiovisivi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le Indicazioni Nazionali per la scuola del I ciclo di istruzione prevedono un curriculum articolato in undici discipline: Italiano, Lingua inglese e seconda lingua comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte, Educazione fisica, Tecnologia.

L'insegnamento della Religione Cattolica viene assicurato sulla base degli obiettivi esplicitati nel DPR 11/02/2010.

Ciascun insegnante, a seconda della realtà specifica della classe in cui insegna, adatta il Curriculum alla realtà del gruppo. Per gli alunni in difficoltà, ad esempio, saranno richieste competenze minime, mentre per gli alunni più impegnati verranno fissati obiettivi più complessi e verranno svolte attività più impegnative. Il Curriculum rappresenta, quindi, un impegno che gli insegnanti si assumono nei confronti degli alunni e dei genitori e costituisce una garanzia di serietà che la scuola offre a chi l'ha scelta.

Attività alternativa alla Religione Cattolica: Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e scelgono di seguire attività didattiche e formative alternative, il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività:

“Educazione all'affettività e alla sensibilizzazione socio-ambientale” (per la Scuola Primaria)

“Intercultura” (per la Scuola Secondaria di I grado)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.







Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. C. PIAZZA FORLANINI RMEE8FZ014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I. C. PIAZZA FORLANINI RMMM8FZ013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento di educazione civica corrisponde ad un minimo di 33 ore annue per anno di corso, trasversali a tutte le discipline, ripartite tra i vari insegnamenti a seconda del monte ore disciplinare previsto.



Curricolo di Istituto

I.C. PIAZZA FORLANINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

"Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano"

(Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo



consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto



quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: I. C. PIAZZA FORLANINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Contesto e obiettivi

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.

Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una



vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta



una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza



in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici



di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione



globale.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.



5. *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere critica mente e di prender decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.

6. *Competenza in materia di cittadinanza*

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre



che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

7. *Competenza imprenditoriale*

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo



8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambito: Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà.**



Competenze classe 1 ^a	Competenze classe 2 ^a	Competenze classe 3 ^a	Competenze classe 4 ^a	Competenze classe 5 ^a
<ul style="list-style-type: none">• Percepisce la propria appartenenza al gruppo dei pari.• Riconosce la figura dell'adulto come punto di riferimento e ne rispetta i ruoli.• Conosce i comportamenti adeguati in materia di sicurezza.• Conosce, accetta e rispetta semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti.• Svolge semplici incarichi all'interno della classe.• Riconosce e accetta la propria peculiarità e quelle degli altri.• Comunica il	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce nel gruppo dei pari riconoscendo il proprio e l'altrui punto di vista.• Riconosce e rispetta i diversi ruoli e le regole della comunità di vita.• Conosce le norme e i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.• Si comporta in modo corretto nei diversi ambienti scolastici, in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari.	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce nel gruppo dei pari riconoscendo le situazioni conflittuali e propone possibili risoluzioni nel rispetto dei diversi punti di vista.• Assume comportamenti che favoriscono un corretto e sano stile di vita.• Prende coscienza dei propri diritti e doveri come studente e cittadino.• Sa muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.• Sa individuare	<ul style="list-style-type: none">• Mostra un atteggiamento empatico nei confronti dell'altro.• Mette in atto nella quotidianità i principi appresi nel regolamento d'istituto.• Si riconosce come cittadino attivo di una comunità e portatore di diritti e di doveri.• Conosce i valori principali della Costituzione italiana.• Comprende e attua modalità di partecipazione	<ul style="list-style-type: none">• Mostra un atteggiamento empatico nei confronti dell'altro.• Mette in atto nella quotidianità i principi appresi nel regolamento d'istituto e nel patto di Corresponsabilità.• Conosce il concetto di legalità e rispetta la diversità e i meccanismi che regolano la convivenza.• Conosce l'ordinamento della Repubblica.• Conosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana e quelli che regolano le principali



<p>proprio punto di vista con correttezza</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione.• Si comporta in modo corretto nei diversi ambienti scolastici, in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari.		<p>e riconoscere cartelli di divieti e permessi affissi nei luoghi pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i principali diritti dei bambini.• Si comporta in modo corretto nei diversi ambienti scolastici, in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari.	<p>democratica alla vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none">• Si comporta in modo corretto nei diversi ambienti scolastici, in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari.	<p>organizzazioni internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce gli organi, la struttura amministrativa di regioni, province e comuni.• Sviluppa modalità consapevoli di confronto responsabile, di dialogo e partecipazione collettiva e sa riconoscersi ed agire come cittadino.• Si comporta in modo corretto nei diversi ambienti scolastici, in occasione di uscite didattiche e/o altre situazioni particolari.
--	--	---	---	---



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambito:
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale,
conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Competenze classe 1°	Competenze classe 2°	Competenze classe 3°	Competenze classe 4°	Competenze classe 5°
<ul style="list-style-type: none">• Comprende l'importanza delle norme igieniche sia per la propria che per l'altrui salute• Conosce e rispetta l'ambiente in cui vive.• Assume comportamenti responsabili verso gli ambienti antropici e naturali.	<ul style="list-style-type: none">• Assume comportamenti responsabili verso gli ambienti antropici e naturali.• Riconosce le principali interazioni dell'uomo con il mondo naturale individuando alcune problematiche dell'intervento antropico.• Conosce e rispetta le principali norme rivolte alla sostenibilità ambientale.	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa atteggiamenti costruttivi in relazione all'ambiente in cui vive rispettando il bene comune.• Riconosce le principali interazioni dell'uomo con il mondo naturale individuando alcune problematiche dell'intervento antropico.• Conosce e rispetta le	<ul style="list-style-type: none">• Mette in atto atteggiamenti costruttivi in relazione all'ambiente in cui vive rispettando il bene comune.• Riconosce le principali interazioni dell'uomo con il mondo naturale individuando alcune problematiche dell'intervento antropico.• Conosce e rispetta le	<ul style="list-style-type: none">• Conosce e rispetta l'ambiente in cui vive e comprende gli effetti del degrado e dell'incuria.• Mette in atto nella quotidianità comportamenti mirati al risparmio energetico.• Rispetta l'ambiente, gli animali e attua comportamenti di salvaguardia del patrimonio



		principali norme rivolte alla sostenibilità ambientale.	principali norme rivolte alla sostenibilità ambientale.	artistico, culturale e naturale del proprio paese. • Conosce e rispetta le principali norme rivolte alla sostenibilità ambientale.
--	--	---	---	---

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambito: Cittadinanza digitale

Competenze classe 1°	Competenze classe 2°	Competenze classe 3°	Competenze classe 4°	Competenze classe 5°
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali dispositivi tecnologici di uso comune e si avvia all'utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali dispositivi tecnologici di uso comune, ne riconosce la funzione e si avvia all'utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia a conoscere in modo efficace le caratteristiche, le funzioni e i 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della netiquette e sa riconoscere i principali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa descrivere i principali rischi della navigazione in rete e adotta



		limiti della tecnologia.	rischi della rete, evitandone i contenuti pericolosi.	comportamenti preventivi. • Sa avvalersi in maniera responsabile dell'ambiente digitale sia per attività di studio che per comunicare.
--	--	--------------------------	---	---

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I. C. PIAZZA FORLANINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Contesto e obiettivi

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.

Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse



contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione. Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli



altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.



3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. La conoscenza necessaria in campo matematico comprende una solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Le persone dovrebbero saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Un atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici,



nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Le abilità comprendono inoltre la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Le persone dovrebbero essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono



alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prender decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare i proprio



apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul



pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo

8. *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Ambito: Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà.**

Competenze classe 1°	Competenze classe 2°	Competenze classe 3°
<ul style="list-style-type: none">• Mette in atto nella quotidianità i principi appresi nel regolamento d'istituto e nel patto di Corresponsabilità.• Conosce il concetto di legalità e rispetta la diversità e i meccanismi che regolano la convivenza.• Conosce i fondamenti organizzativi dello Stato.	<ul style="list-style-type: none">• A partire dall'ambito scolastico assume responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.• Conosce i principi fondamentali e lo sviluppo storico dell'Unione Europea.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana e quelli che regolano le principali organizzazioni internazionali.• Sviluppa modalità consapevoli di confronto responsabile, di dialogo e partecipazione collettiva e sa



		riconoscersi ed agire come cittadino dello Stato.
--	--	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambito: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Competenze classe 1°	Competenze classe 2°	Competenze classe 3°
<ul style="list-style-type: none">• Comprende il concetto del prendersi cura di sé.• Conosce e rispetta l'ambiente in cui vive e comprende gli effetti del degrado e dell'incuria.	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa atteggiamenti costruttivi in relazione all'ambiente in cui vive rispettando il bene comune.• Rispetta l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e naturale del proprio paese.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali fonti energetiche e mette in atto comportamenti responsabili nel loro utilizzo.• Conosce e rispetta i principali obiettivi sovranazionali



		per la sostenibilità ambientale e la riduzione delle diseguaglianze.
--	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Ambito: Cittadinanza digitale**

Competenze classe 1°	Competenze classe 2°	Competenze classe 3°
<ul style="list-style-type: none">• Conosce e sa descrivere i rischi della navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi.	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le regole della netiquette e sa riconoscere i principali rischi della rete, evitandone i contenuti pericolosi.	<ul style="list-style-type: none">• Sa avvalersi consapevolmente e responsabilmente dell'ambiente digitale sia per attività di studio che per comunicare e acquisire la dimensione sociale nel rispetto della



		dignità altrui sul Web.
--	--	-------------------------

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato già da diversi anni il proprio Curricolo verticale che è stato aggiornato nell'anno scolastico 2021/2022 sulla base delle nuove competenze in chiave europea e delle nuove modalità di valutazione previste per la scuola primaria.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lingua francese

1) Il progetto "DELFL - Lingua Francese" si propone di mettere gli alunni di classe terza in condizione di conseguire il Diplôme d'Études de Langue Française (DELFL) di livello A2, attraverso un corso di preparazione tenuto dall'insegnante in orario pomeridiano. Obiettivi formativi e competenze attese Finalità e obiettivi del progetto: 1. Ampliamento dell'offerta formativa; 2. favorire la motivazione allo studio della lingua francese; 3. raggiungimento e consolidamento del livello A2 delle conoscenze e competenze linguistiche così come descritte nel Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue; 4. conseguimento della certificazione DELFL (livello A2).

2) AVVIAMENTO ALLA LINGUA FRANCESE Sono attivi interventi in lingua francese, destinati alle classi quinte della Primaria, da parte della docente titolare di cattedra presso la Scuola Secondaria. Obiettivi formativi e competenze attese: 1. Ampliamento dell'offerta formativa; 2. Esposizione a una seconda lingua comunitaria nel Periodo Critico (l'età prepuberale), in cui il bambino è maggiormente predisposto all'apprendimento delle lingue straniere; 3. Potenziamento delle competenze linguistiche e metalinguistiche e della consapevolezza fonologica; 4. Potenziamento e recupero delle competenze di altre discipline, grazie all'articolazione dei corsi in gruppi di livello; 5. Promozione del curricolo verticale e della continuità didattica fra la scuola Primaria e la scuola Secondaria dell'istituto; 6. Motivazione allo studio della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche anche in prospettiva della continuità e della scelta



della Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Trinity

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire cittadini europei e dal ruolo decisivo delle lingue comunitarie. attraverso corsi di potenziamento ed esami per certificazioni europee si propone di incrementare le conoscenze della lingua inglese degli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese Potenziare lo studio dell'Inglese; sviluppare abilità ricettive e produttive; favorire integrazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lingua inglese e conseguimento Certificazione .

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori di musica

CORSO DI PIANOFORTE Finalità: Promuovere e sviluppare la partecipazione degli allievi alla realizzazione di esperienze musicali Obiettivi formativi e competenze attese: Livello 1 corso preparatorio Livello 2 corso avanzato. LABORATORIO DI CANTO CORALE Finalità; imparare ad utilizzare la voce in modo corretto. Obiettivi formativi e competenze attese: controllo e intonazione e uso della voce. LABORATORIO MUSICA D'INSIEME Finalità: Imparare a fare musica in gruppo. Obiettivi formativi e competenze attese : ideazione di arrangiamenti strumentali specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, realizzazione di esibizioni pubbliche sotto forma di saggi aperti al pubblico

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità e alla cura

PROGETTO INCONTRI/FINESTRE Il dipartimento di Lettere-IRC svolge un'attività interdisciplinare per tutte le classi di Scuola secondaria di I grado volta alla conoscenza e all'approfondimento del dialogo interreligioso. Sono previsti: incontri con testimoni ed esperti esterni e visite ai luoghi di culto e a luoghi di rilevanza storica. A conclusione del progetto sono previsti un Concorso letterario e una mostra di fine anno. Esclusivamente per le classi III è previsto un incontro con un rifugiato. Obiettivi formativi e competenze attese Aiutare gli alunni a conoscere il pluralismo religioso e a superare gli stereotipi. **DAI COLORE ALLA TUA VITA , DAI COLORE ALLA TUA SCUOLA** Gli alunni collaboreranno per prendersi carico di uno spazio (classe, parete di corridoio, armadietti, spazi esterni...), per ridipingere, ad esempio, le pareti di un'aula per quanto concerne l'altezza da loro raggiungibile. La metodologia prevede che gli alunni "facciano insieme" serenamente, in maniera creativa e multisensoriale. Obiettivi formativi e competenze attese: La finalità del progetto è quella di creare un ambiente confortevole a scuola, di cui i ragazzi possano prendersi cura e verso il quale gli studenti di adoperino per un risanamento laddove emergano stati di degrado o incuria o semplice invecchiamento. **LE PASSEGGIATE DEL SABATO:** Un sabato al mese viene organizzata una passeggiata per il quartiere del Municipio XII in cui insiste la nostra scuola e da cui proviene la grande maggioranza dei nostri alunni. Spesso sono proprio loro e le loro famiglie a non conoscere le peculiarità e le meraviglie storiche, architettoniche, artistiche e culturali nel senso più ampio del termine che si celano tra le vie intorno alla scuola. La passeggiata parte da scuola e viene pubblicizzata sul sito dell'Istituto con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data programmata. **CORSO DI PRIMO SOCCORSO – CRI (Croce Rossa Italiana):** Il corso di primo soccorso si articola in una lezione (della durata di 4h) con volontari e operatori della CRI (Comitato Locale Roma 8-11-12) per ciascuna delle classi terze dell'Istituto. Le lezioni si svolgono in modalità teorico-pratica e affrontano i seguenti argomenti:
□ - conoscenza della catena del soccorso e del sistema dell'Emergenza; □ - effettuare una



corretta chiamata al numero unico dell'emergenza (NUE) □ - approfondimento situazioni a rischio; □ - possibilità di primo intervento (rimozione corpo estraneo, posizione laterale di sicurezza); □ - cosa non fare; □ - distruzione delle vie aeree; □ - manovra di Heimlich □ - rianimazione cardiopolmonare (RCP). PER LA PACE CON LA CURA: Il progetto, pienamente inserito nel percorso di educazione civica dell'Istituto I CARE. Mi importa, mi interessa, ho a cuore, inserisce la nostra scuola nella Rete di Scuole di Pace come realtà educativa attenta alla promozione di una cultura di pace. Esso si articola secondo una serie di attività ed esperienze concrete, volte a far sentire gli alunni parte di una grande rete solidale e protagonisti della realtà che vivono e abitano:.

- Adozione del quaderno degli esercizi di pace: uno strumento di esercizi pratici per promuovere e vivere una cultura della pace nella vita ordinaria.
- 28 novembre 2022: Incontro con un testimone di pace (papa Francesco), per una rappresentanza delle classi più attive nella partecipazione al progetto.
- In collaborazione con le docenti di musica, realizzazione di un inno alla pace composto dai ragazzi.
- 21 maggio 2023: Partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità (anche nei confronti dell'edificio scolastico inteso come bene comune) nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; diffusione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della diversità; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio . Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti. Coinvolgimento delle famiglie degli alunni nelle attività scolastiche, facendosi carico insieme alla scuola della formazione e dell'educazione degli alunni. Diffusione di una cultura della salute, del benessere sociale e della cura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io leggo perchè

IO LEGGO PERCHE' Attività di promozione della lettura attraverso l'incontro tra alunni della scuola Primaria e della Secondaria di 1°. Obiettivi formativi e competenze attese. Gli alunni condideranno letture di vario genere letterario per stimolare il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e continuità fra scuola primaria e secondaria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Incontriamoci su etwinning

INCONTRIAMOCI SU E-TWINNING Il progetto "Incontriamoci su eTwinning" si propone di coinvolgere le classi della scuola Primaria e Secondaria in scambi culturali con classi di altri paesi europei da contattare sulla piattaforma della Comunità europea eTwinning. La prof.ssa De Simone, referente del progetto, comincerà con la ricerca di partner europei per le proprie classi che studiano la lingua francese. Allo stesso tempo, in qualità di tutor, metterà alcune delle sue ore di potenziamento a disposizione dei colleghi dell'istituto che vogliono essere guidati sull'uso della piattaforma eTwinning, sulla ricerca di classi partner e sull'ideazione di progetti condivisi. Una volta contattati i partner disponibili, si procederà, per ogni classe o gruppo di alunni interessati, alla stesura di un progetto che preveda momenti di scambi culturali con coetanei europei, nel quale verranno esplicitate le attività da svolgersi. Si utilizzerà un approccio di tipo funzionale/comunicativo, con attività ludiche, cercando di coinvolgere i ragazzi e di interessarli alla conoscenza della realtà dei ragazzi stranieri. Si favorirà la libera espressione della creatività



degli alunni, invitandoli a comunicare il più possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue dell'Unione europea, sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Supporto allo studio e prevenzione del disagio

SPORTELLO DI ASCOLTO, LABORATORI SUL METODO DI STUDIO E LINGUA ITALIANA COME L2 Le attività sono tenute da esperti esterni. della Cooperativa Magliana Solidale. Lo sportello di



ascolto è tenuto da psicoterapeuti professionisti, è gratuito, in orario curriculare, a disposizione di alunni e delle loro famiglie. In orario extracurriculare, si tiene un laboratorio gratuito di assistenza allo studio per alunni con DSA certificato presenti nella Scuola Secondaria di I grado. In orario extracurriculare si tiene un laboratorio gratuito di Lingua Italiana come L2 per alunni non italofofoni. Obiettivi formativi e competenze attese Sportello di ascolto: gestire e prevenire il disagio personale e scolastico degli alunni e delle loro famiglie Assistenza allo studio: costruire e consolidare un valido metodo di studio e prevenire disagio e dispersione scolastica. Laboratorio di Lingua Italiana come L2: acquisizione, recupero e consolidamento delle competenze base in lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

prevenzione della dispersione scolastica; supporto all'alfabetizzazione per gli studenti non italofofoni e al potenziamento delle competenze linguistiche di L2; supporto agli studenti con problemi di apprendimento certificati.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Aula Natura

AULA NATURA ,LA NATURA IN AULA Gli studenti saranno parte attiva nel mantenimento dell'aula natura e avranno cura verso il piccolo orto didattico. Verranno attivati percorsi didattici in sinergia con gli esperti del WWF Lazio e con realtà del territorio come l'azienda agricola "Il Trattore" nella Valle dei Casali o altre realtà che propongano laboratori di educazione ambientale. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi e finalità: -Comprendere l'importanza di stabilire regole condivise e mettere le basi verso un comportamento rispettoso degli altri, degli spazi comuni, dell'ambiente e della natura. -Osservare i differenti micro-habitat (stagno, siepi, giardino), le diverse specie d'insetti e di uccelli e i loro luoghi-rifugio. -Osservare con metodo e regolarità, i momenti significativi della vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei diversi percorsi di sviluppo anche attraverso sperimentazioni dirette, ad occhio nudo o con appropriati strumenti (microscopio) - Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua..) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione) -Esplorare e descrivere con i cinque sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

potenziamento delle competenze relative alla tutela dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula natura

● Corso di latino

Attività di preparazione allo studio della lingua latina, destinata agli alunni delle classi terze SS1°G. Obiettivi formativi e competenze attese Approccio lessicale e grammaticale alla lingua latina. potenziamento dei collegamenti con la grammatica italiana. Orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

stimolare la scelta consapevole della scuola superiore; potenziare le competenze grammaticali; avviare alla conoscenza della lingua latina.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'immagine cinematografica

CACTUS EDU Cactus Edu promuove, con attenzione particolare ai più giovani, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità. Il percorso si sviluppa attraverso un concorso cinematografico per il quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie scuole", ciascuna legata alla classe d'età individuata dal festival: • sezione 3+, rivolta alle classi dalla Scuola dell'Infanzia e ai primi due anni della Primaria; • sezione 8+, rivolta agli ultimi tre anni della Scuola Primaria; • sezione 11+, rivolta alla Scuola Secondaria di primo grado. Dopo la visione dei cortometraggi a essa dedicati, ogni alunno esprimerà il proprio voto, che si aggiungerà ai voti di tutti gli altri giurati provenienti dalle scuole di tutta Italia, contribuendo a decretare il film vincitore della propria selezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle capacità di lettura e analisi dell'immagine cinematografica; potenziamento delle competenze di pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PER- CORSO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE TEATRICA

Il laboratorio in orario extracurricolare è strutturato in sei mesi con incontri da 2 ore ciascuno. e rivolto agli alunni delle classi della SS1°G. Nel corso del laboratorio il lavoro sarà articolato lungo le seguenti direttrici: Analisi del Testo - Lettura Espressiva - Lavoro sul Personaggio (analisi, costruzione e interpretazione) - Recitazione - Espressività Corporea - Educazione della Voce - Elementi di Dizione - Elementi di Drammaturgia Creativa - Elementi di Regia e di Scenografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di espressione di sé, riduzione dei fenomeni di bullismo, potenziamento della creatività personale e della didattica laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● IMUN MIDDLE SCHOOL

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire cittadini europei e dal ruolo decisivo delle lingue comunitarie. Imun è strutturato in simulazioni dei lavori dell'ONU in lingua inglese. È destinato ad alunni con eccellenti potenzialità comunicative e linguistiche. L'attività è a pagamento delle famiglie e con esperti esterni. Sono previsti 2 incontri di formazione a scuola e 2 incontri



destinati ai lavori ed 1 incontro conclusivo in plenaria presso strutture esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare lo studio dell'Inglese □- Sviluppare abilità ricettive e produttive □- Favorire integrazione culturale □- Sviluppare le capacità di lavoro in team

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UN COMICO A SCUOLA

Il progetto "Un comico a scuola" usa il teatro comico ed in particolare la tecnica del clown, come percorso formativo per i piccoli alunni. Una scelta che nasce dalla convinzione che un'atmosfera giocosa e divertente, è in grado di coinvolgere tutti i partecipanti grazie al suo linguaggio immediato ed universale. Lo status, il conflitto, il tempo comico e il tormentone sono gli elementi che vengono utilizzati per accompagnare i bimbi nel riconoscimento di sé, delle proprie emozioni e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento della creatività e della condivisione, della conoscenza e dell'espressione di se stessi. - Potenziamento della capacità di rapportarsi con gli altri all'interno di un gruppo e della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo stesso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI DI ISTITUTO

Organizzazione di giochi a squadre per la risoluzione di problemi e quesiti matematici. Durante l'anno ogni studente si eserciterà in classe o a casa su testi di Giochi Matematici Bocconi o Pristem e durante il secondo quadrimestre i ragazzi si sfideranno per classi parallele. Premiazione finale per la squadra vincitrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI - Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, recuperando eventuali fragilità. **FINALITA'** - Valorizzare le eccellenze. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. - Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere;. - Allenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AULA NATURA - EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Diffusione di un sano stile di vita e di un modello di comportamento che privilegi il "riuso"
- Creazione di opportunità, esperienze formative al lungo termine e processi rigenerativi dell' "intero ciclo di vita"
- Aumento della consapevolezza ecologica degli alunni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Attraverso una ristrutturazione dell'Aula Natura WWF già presente nell'Istituto, si potranno aumentare le possibilità educative all'aperto. Le attività realizzabili saranno:

- Creazioni di orti verticali per aumentare la superficie coltivabile
- Incremento dell'area destinata a giardino delle farfalle
- Creazione di un breve percorso sensoriale
- Messa a dimora di due piante di ulivo
- Realizzazione di un pannello esplicativo di benvenuto
- Attività laboratoriali di monitoraggio e cura delle piante
- Realizzazione di manufatti con materiali di recupero (corteccia, cartoni ecc.)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aula Steam
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da aprile di quest'anno l'Istituto si è dotato di un nuovo spazio laboratoriale, destinato a tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto, dove si possono svolgere attività legate alle materie STEAM e non solo: robotica educativa, coding, stampa 3D.

Invece di insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. STEM e STEAM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana. Rendendolo un modo eccezionale di istruire e apprendere. Con STEM insegniamo le abilità nel modo in cui verranno utilizzate nella forza lavoro e nel mondo reale. Raramente un lavoro richiede solo un set di abilità come la matematica. Immagina un architetto, usa la scienza, la matematica, l'ingegneria e la tecnologia per fare il suo lavoro. I soggetti non lavorano da soli, ma sono intrecciati in modo pratico e senza soluzione di continuità consentendo all'architetto di progettare edifici complessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La finalità del laboratorio è quella di avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione ed alla robotica educativa, utilizzando i software LEGO Education SPIKE Prime, mBlock (simile a Scratch) in modo da stimolare il pensiero computazionale, promuovere attitudini creative, riconoscere il ruolo positivo dell'errore che diventa uno stimolo per trovare nuove soluzioni, sviluppare attitudine alla pianificazione e alla progettazione dei robot mBot e Lego SPIKE Prime, promuovere la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e condividere ciò che si è imparato.

Si procede avviando il Coding (programmazione informatica) attraverso i software SPIKE Prime, mBlock (simile a Scratch), con l'obiettivo di educare gli alunni al pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera algoritmica, trovando e sviluppando una soluzione a problemi anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Gli elementi che caratterizzano il Coding e la robotica educativa sono principalmente tre:

- Apprendimento per scoperta
- Utilizzo del problem solving
- Riconoscimento del ruolo positivo dell'errore

La metodologia d'insegnamento prevede un approccio di tipo esperienziale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

imparare creando (learning by-creating).

La didattica utilizzata è quella costruttivista ovvero dell'imparare facendo e sperimentando. Infatti provando e riprovando gli studenti si renderanno conto degli errori e potranno correggerli ; l'errore diventa così uno stimolo per trovare nuove soluzioni.

Al termine di queste attività l'alunno dovrebbe essere in grado di far muovere il robot Lego in avanti, indietro, di farlo ruotare, fargli seguire un percorso, utilizzare alcuni sensori e progettare un "nuovo" robot più complesso in autonomia.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Segreteria digitale e
registro elettronico Axios 2.0
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da quest'anno scolastico l'Istituto si è dotato della versione aggiornata della piattaforma AXIOS 2.0 per la gestione delle pratiche di Segreteria digitale e del Registro Elettronico docenti, pertanto sono stati organizzati corsi di formazione sia per il Personale ATA che per i Docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I. C. PIAZZA FORLANINI - RMMM8FZ013

Criteri di valutazione comuni

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di primo grado

A. Valutazione prove scritte/orali (in corso d'anno)

10 Prova scritta: esecuzione esatta, completa, ordinata, svolta nei tempi prefissati ed in autonomia. Prova orale: dimostra di aver compreso ed espone in modo chiaro ed esauriente attraverso un linguaggio e un lessico più che adeguati approfondendo gli argomenti in maniera autonoma e personale.

9 Prova scritta: esecuzione sostanzialmente esatta, completa e generalmente ordinata, svolta nei tempi prefissati ed in autonomia. Prova orale: dimostra di aver compreso l'argomento ed espone in modo chiaro ed esauriente attraverso un linguaggio ed un lessico adeguati approfondendo gli argomenti in autonomia.

8 Prova scritta: esecuzione con qualche errore, ordinata, sostanzialmente svolta in autonomia e nei tempi adeguati. Prova orale: dimostra di aver compreso l'argomento ed espone in modo chiaro ed esauriente attraverso un linguaggio e un lessico adeguati approfondendo solo attraverso le sollecitazioni dell'insegnante.

7 Prova scritta: esecuzione con alcuni errori, sostanzialmente completa, abbastanza ordinata, svolta nei tempi prefissati, con richieste di spiegazioni ulteriori all'insegnante. Prova orale: dimostra di aver compreso l'argomento ed espone in modo chiaro utilizzando un linguaggio e un lessico semplici.

6 Prova scritta: esecuzione con vari errori, non completa, svolta in tempi più lunghi di quanto assegnati con richieste di chiarimenti. Prova orale: espone solo in parte rispondendo a domande poste dall'insegnante e in modo non completo, usando un linguaggio e un lessico semplici.

5 Prova scritta: esecuzione errata o svolta solo in parte; non lavora in autonomia. Prova orale: si



esprime con difficoltà, usa un linguaggio e un lessico ridotti all'essenziale.

Fino a 4 Prova scritta: prova non eseguita o svolta in minima parte Prova orale: non è in grado di dimostrare di aver compreso l'argomento in modo da poterlo rielaborare e non è in grado di utilizzare il lessico disciplinare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore di Educazione Civica formula la proposta di valutazione acquisendone gli elementi dai docenti di tutto il Cdc che avranno realizzato, nel corso dell'anno, ciascuno il proprio percorso interdisciplinare così come esplicitato nell'art. 2 comma 5/ 6 della Legge 20 agosto 2019, n. 92. Per il triennio 2020/2023 tale valutazione farà riferimento alla griglia delle competenze e ai criteri di valutazione approvati in sede di Collegio. Per la scuola Primaria si utilizzerà, opportunamente integrata, la griglia di valutazione degli apprendimenti presente nel PTOF. Inoltre nella valutazione del comportamento dell'alunno, nei Cdc si potrà tener conto anche delle competenze conseguite in Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica concorre, dunque, all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (Scuola Secondaria)

10 Conosce in modo completo ed approfondito i principi che regolano la convivenza e il rispetto di sé, degli altri e del bene comune, padroneggia autonomamente le competenze sociali e civiche.

9 Conosce in modo preciso e dettagliato i principi che regolano la convivenza e il rispetto di sé, degli altri e del bene comune, padroneggia con sicurezza le competenze sociali e civiche.

8 Conosce in modo appropriato i principi che regolano la convivenza e il rispetto di sé, degli altri e del bene comune, padroneggia efficacemente le competenze sociali e civiche.

7 Conosce in modo discreto i principi che regolano la convivenza e il rispetto di sé, degli altri e del bene comune, padroneggia adeguatamente le competenze sociali e civiche.

6 Conosce in modo basilare i principi che regolano la convivenza e il rispetto di sé, degli altri e del bene comune, padroneggia negli aspetti essenziali le competenze sociali e civiche.

5 Conosce in modo frammentario i principi che regolano la convivenza e il rispetto di sé, degli altri e del bene comune, padroneggia in modo incompleto le competenze sociali e civiche.

4 Conosce in modo lacunoso i principi che regolano la convivenza e il rispetto di sé, degli altri e del bene comune, padroneggia in modo inefficace le competenze sociali e civiche.



Criteri di valutazione del comportamento

Esemplare Si comporta in modo maturo, collaborativo, sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti. Segue le lezioni con attenzione costante, utilizza in modo responsabile le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto; dimostra di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

Sempre adeguato Si comporta in modo responsabile e corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico, rispettando gli altri e i loro diritti. Segue le lezioni con attenzione, utilizzando in modo adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto dimostrando di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

Adeguato Si comporta tendenzialmente in modo corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Utilizza in modo adeguato le strutture, gli strumenti ed il materiale scolastico. Dimostra di aver acquisito la comprensione e la condivisione delle norme e del loro valore. Frequenta regolarmente le lezioni, e generalmente rispetta gli orari.

Parzialmente adeguato Si comporta in modo poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Talvolta utilizza in modo poco adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Dimostra di aver parzialmente acquisito una comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Occasionalmente viola il regolamento scolastico ricevendo richiami verbali e scritti. Frequenta le lezioni in modo poco regolare e non sempre rispetta gli orari.

Poco adeguato Si comporta in modo scorretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è fonte di disturbo durante le lezioni; utilizza in modo improprio gli strumenti, trascura e danneggia il materiale scolastico e/o le strutture della scuola. Non ha ancora acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Viola il Regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e scritti e/o provvedimenti disciplinari. Frequenta irregolarmente le lezioni e accumula ritardi.

Non adeguato Non ha rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale scolastico e dei compagni. Non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto. Non utilizza correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici; arreca danno al patrimonio della scuola. Viola la dignità e il rispetto della persona umana o crea pericolo per



l'incolumità delle persone, ricevendo una sospensione superiore ai quindici giorni e, inoltre, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal Regolamento disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. Non frequenta regolarmente le lezioni e non assolve assiduamente agli impegni di studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'Istituzione scolastica avvia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il CDC può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi. E' competenza del CDC concedere deroghe al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e cure programmate documentabili; gravi e documentati motivi di famiglia; partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Non rientrano nelle deroghe le assenze dovute a provvedimenti disciplinari. La documentazione e/o i certificati medici devono essere consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Se si tratta di assenze prevedibili, deve essere data comunicazione scritta preventiva alla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Il CDC può deliberare con adeguata



motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame . Il voto di ammissione è espresso in decimi. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato; aver partecipato alle prove INVALSI da effettuarsi in aprile; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi.

Criteri valutazione IRC e materia alternativa

RELIGIONE CATTOLICA

Ottimo (10) L'alunno mostra spiccato interesse per la disciplina, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti e iniziative personali dimostrando di aver raggiunto pienamente gli obiettivi previsti.

Distinto (9) L'alunno dà il proprio contributo in relazione agli argomenti trattati , partecipa in modo costruttivo all'attività didattica dimostrando di aver acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze raggiungendo gli obiettivi previsti.

Buono (8) L'alunno dimostra interesse e partecipazione con puntualità e assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge gli obiettivi previsti.

Discreto (7) L'alunno partecipa all'attività scolastica con soddisfacente continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e raggiunge parzialmente gli obiettivi previsti.

Sufficiente (6) L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione ad alcuni argomenti trattati, ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze e dimostra di possedere solo le competenze fondamentali.

Non sufficiente (5) L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti trattati, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante, i suoi interventi non sono pertinenti e non raggiunge gli obiettivi minimi previsti.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Ottimo (10) L'alunno mostra spiccato interesse per l'attività, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti e iniziative personali dimostrando di aver raggiunto pienamente gli obiettivi previsti.

Distinto (9) L'alunno dà il proprio contributo in relazione agli argomenti trattati, partecipa in modo



costruttivo all'attività didattica dimostrando di aver acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze raggiungendo gli obiettivi previsti.

Buono (8) L'alunno dimostra interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge gli obiettivi previsti.

Discreto (7) L'alunno partecipa all'attività scolastica con soddisfacente continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e raggiunge parzialmente gli obiettivi previsti.

Sufficiente (6) L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione ad alcuni argomenti trattati, ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze e dimostra di possedere solo le competenze fondamentali.

Non sufficiente (5) L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti trattati, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante, i suoi interventi non sono pertinenti e non raggiunge gli obiettivi minimi previsti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I. C. PIAZZA FORLANINI - RMEE8FZ014

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni: In base alla Decreto Legge 22/2020, all'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida, per l'elaborazione del nuovo documento di Valutazione sono stati utilizzati i livelli di apprendimento indicati dal M.I. (AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) e i relativi descrittori che sono stati integrati con le dimensioni deliberate dal Collegio dei Docenti e declinati per le classi 1° e 2°, per la classe 3° e per le classi 4° e 5°. Per la valutazione dell'IRC, della Materia Alternativa alla Religione Cattolica e del Comportamento rimane in vigore quanto riportato nel Decreto Legislativo 62/2017 Art. 2, commi 3,5,7.

CLASSI 1°e 2°

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Sa comunicare verbalmente in modo chiaro, corretto e completo.



INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Sa comunicare verbalmente in modo abbastanza chiaro e corretto.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Sa comunicare verbalmente in modo semplice pur con qualche difficoltà.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Ha difficoltà nella comunicazione verbale.

CLASSI 3°

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Padroneggia in modo completo e approfondito conoscenze e abilità. Utilizza linguaggi e procedure in modo efficace sia individualmente che nel lavoro collettivo.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Padroneggia in modo appropriato conoscenze e abilità. Utilizza linguaggi e procedure con sicurezza nel lavoro sia individualmente che in gruppo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Utilizza linguaggi e procedure solo in modelli già appresi.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Padroneggia in modo parziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Utilizza in maniera non adeguata e parziale linguaggi e procedure.

CLASSI 4°e 5°

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Padroneggia in modo completo e approfondito conoscenze e abilità. Utilizza linguaggi e procedure in modo creativo ed efficace, sia individualmente che nel lavoro collettivo.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Padroneggia in modo appropriato tutte le conoscenze e abilità. Utilizza linguaggi e procedure in modo abbastanza coerente e corretto, sia



individualmente che nel lavoro collettivo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Utilizza linguaggi e procedure solo in modelli già appresi.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Padroneggia in modo limitato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Utilizza in maniera parziale linguaggi e procedure.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore di Educazione Civica formula la proposta di valutazione acquisendone gli elementi dai docenti di tutto il Cdc che avranno realizzato, nel corso dell'anno, ciascuno il proprio percorso interdisciplinare così come esplicitato nell'art. 2 comma 5/ 6 della Legge 20 agosto 2019, n. 92. Per il triennio 2020/2023 tale valutazione farà riferimento alla griglia delle competenze e ai criteri di valutazione approvati in sede di Collegio. Per la scuola Primaria si utilizzerà, opportunamente integrata, la griglia di valutazione degli apprendimenti presente nel PTOF. Inoltre nella valutazione del comportamento dell'alunno, nei Cdc si potrà tener conto anche delle competenze conseguite in Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica concorre, dunque, all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento

Esemplare Si comporta in modo maturo, collaborativo, sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti. Segue le lezioni con attenzione costante, utilizza in modo responsabile le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto; dimostra di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

Sempre adeguato Si comporta in modo responsabile e corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico, rispettando gli altri e i loro diritti. Segue le lezioni con attenzione, utilizzando in modo adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Rispetta



il Regolamento di Istituto dimostrando di aver acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

Adeguato Si comporta tendenzialmente in modo corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Utilizza in modo adeguato le strutture, gli strumenti ed il materiale scolastico. Dimostra di aver acquisito la comprensione e la condivisione delle norme e del loro valore. Frequenta regolarmente le lezioni, e generalmente rispetta gli orari.

Parzialmente adeguato Si comporta in modo poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Talvolta utilizza in modo poco adeguato le strutture, gli strumenti e il materiale scolastico. Dimostra di aver parzialmente acquisito una comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Occasionalmente viola il regolamento scolastico ricevendo richiami verbali e scritti. Frequenta le lezioni in modo poco regolare e non sempre rispetta gli orari.

Poco adeguato Si comporta in modo scorretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico ed è fonte di disturbo durante le lezioni; utilizza in modo improprio gli strumenti, trascura e danneggia il materiale scolastico e/o le strutture della scuola. Non ha ancora acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore. Viola il Regolamento scolastico ricevendo frequenti richiami verbali e scritti e/o provvedimenti disciplinari. Frequenta irregolarmente le lezioni e accumula ritardi.

Non adeguato Non ha rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale scolastico e dei compagni. Non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto. Non utilizza correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici; arreca danno al patrimonio della scuola. Viola la dignità e il rispetto della persona umana o crea pericolo per l'incolumità delle persone, ricevendo una sospensione superiore ai quindici giorni e, inoltre, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal Regolamento disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. Non frequenta regolarmente le lezioni e non assolve assiduamente agli impegni di studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione. In questo caso l'Istituzione scolastica avvia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il CDC può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi. E' competenza del CDC concedere deroghe al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e cure programmate documentabili; gravi e documentati motivi di famiglia; partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Non rientrano nelle deroghe le assenze dovute a provvedimenti disciplinari. La documentazione e/o i certificati medici devono essere consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Se si tratta di assenze prevedibili, deve essere data comunicazione scritta preventiva alla scuola.

Criteri valutazione IRC e materia alternativa

RELIGIONE CATTOLICA

Ottimo (10) L'alunno mostra spiccato interesse per la disciplina, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti e iniziative personali dimostrando di aver raggiunto pienamente gli obiettivi previsti

Distinto (9) L'alunno dà il proprio contributo in relazione agli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica dimostrando di aver acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze raggiungendo gli obiettivi previsti.

Buono (8) L'alunno dimostra interesse e partecipazione con puntualità e assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge gli obiettivi previsti

Discreto (7) L'alunno partecipa all'attività scolastica con soddisfacente continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e raggiunge parzialmente gli obiettivi previsti.

Sufficiente (6) L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione ad alcuni argomenti trattati, ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze e dimostra di possedere solo le competenze fondamentali

Non sufficiente (5) L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti trattati, non partecipa alle



attività proposte dall'insegnante, i suoi interventi non sono pertinenti e non raggiunge gli obiettivi minimi previsti

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Ottimo (10) L'alunno mostra spiccato interesse per l'attività, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti e iniziative personali dimostrando di aver raggiunto pienamente gli obiettivi previsti

Distinto (9) L'alunno dà il proprio contributo in relazione agli argomenti trattati, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica dimostrando di aver acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze raggiungendo gli obiettivi previsti.

Buono (8) L'alunno dimostra interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiunge gli obiettivi previsti

Discreto (7) L'alunno partecipa all'attività scolastica con soddisfacente continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e raggiunge parzialmente gli obiettivi previsti.

Sufficiente (6) L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione ad alcuni argomenti trattati, ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze e dimostra di possedere solo le competenze fondamentali

Non sufficiente (5) L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti trattati, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante, i suoi interventi non sono pertinenti e non raggiunge gli obiettivi minimi previsti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza con efficacia attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La maggior parte degli insegnanti curricolari partecipa alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione, laddove ritenuto necessario dai consigli di interclasse/classe, di Piani Didattici Personalizzati. Per gli studenti stranieri arrivati da poco in Italia, la scuola organizza e realizza percorsi di lingua italiana che favoriscono il processo di inclusione. La scuola realizza efficaci attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 alcuni docenti curricolari dell'Istituto hanno partecipato al corso di formazione dell'Ambito 7 per la strutturazione del nuovo PEI e l'utilizzo di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. A causa dei vincoli orari imposti dall'ASL di riferimento per la partecipazione degli specialisti che hanno in carico gli alunni (prevalentemente antimeridiani, quando i docenti sono impegnati in attività di insegnamento), non tutti gli insegnanti curricolari possono sempre partecipare ai GLO organizzati per i singoli alunni con disabilità. Infatti i GLO sono stati spostati in orario pomeridiano.

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Recupero e consolidamento



Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento , l'Istituto:

- utilizza misure dispensative e strumenti compensativi (DSA certificati, ma anche alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali in generale);
- organizza attività di gruppo e tutoraggio tra pari;
- utilizza docenti di sostegno e OEPAC (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione);
- opera la semplificazione delle attività e delle procedure didattiche diffuse in tutte le classi (alunni disabili, ma anche alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali in generale);
- organizza corsi di recupero di italiano e matematica sia in orario curricolare che extrascolastico;
- organizza attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze in orario curricolare al termine del 1^ quadrimestre.
- elabora strumenti condivisi di monitoraggio sull'efficacia degli interventi attuati per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento o particolari attitudini disciplinari

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI nel caso di alunni con disabilità. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. In accordo con le famiglie e gli specialisti si arriva alla definizione condivisa del PEI o del PDP che descriva e rispetti le caratteristiche del singolo alunno o della singola alunna e ne valorizzi le potenzialità in un'ottica inclusiva e cooperativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la definizione del PEI e del PDP sono coinvolti tutti i soggetti che partecipano alla crescita delle alunne e degli alunni - famiglia, team dei docenti, personale specializzato, sia medico che scolastico - al fine di promuovere la formazione integrale della persona. La scuola dispone di diverse figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto: team/consiglio di classe, docenti di sostegno, operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, assistenti alla comunicazione (tiflodidattica e CAA). Sono presenti due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione e due referenti per DSA e BES.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto dà particolare importanza al ruolo della famiglia nel percorso di inclusione e nel successo formativo degli alunni. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'individuazione di bisogni e aspettative; • il monitoraggio dei processi e delle azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO La valutazione riguarda i seguenti aspetti: il processo d'apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Assume anche un carattere formativo e concorre alla maturazione progressiva delle capacità di autovalutazione. Essa si articola in: valutazione iniziale che si attua all'inizio dell'anno scolastico e di ogni unità di apprendimento per acquisire i livelli di partenza dei singoli alunni e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del loro piano di studi personalizzato; - valutazione in itinere che si attua per monitorare l'andamento delle attività e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi. Non è solo pratica di accertamento ma una continua verifica, con osservazioni sistematiche, dei traguardi prefissati, dei livelli di apprendimento dei singoli alunni, della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico; - valutazione finale che consente di accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite. Non esprime semplicemente la somma dei risultati o una media standard ma la rielaborazione collegiale, da parte del team docente, di dati e osservazioni effettuate durante l'intero percorso didattico - valutativo. È espressa in forma sintetica alla fine di ogni quadrimestre e ha anche valore certificativo rispetto ai traguardi formativi raggiunti da ogni singolo alunno. La valutazione si avvale di: - osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi d'apprendimento con registrazione delle abilità conseguite da ciascun alunno; - verifiche periodiche e in itinere, intese come confronto fra la situazione di partenza e le modifiche intervenute sulla base dell'azione didattica programmata; - comunicazioni alle famiglie: le famiglie vengono informate regolarmente dell'andamento scolastico e del comportamento attraverso gli strumenti scelti dal Collegio dei Docenti in cui si attestano le valutazioni conseguite periodicamente. I livelli di apprendimento individuale raggiunti vengono formalizzati attraverso due schede quadrimestrali, a Febbraio e a Giugno, mentre durante i colloqui che vengono effettuati nei mesi di Dicembre e di Aprile, viene data comunicazione scritta e formale ai genitori degli alunni che presentino delle carenze. Gli alunni in situazione di difficoltà nei processi d'apprendimento sono valutati in rapporto al percorso individualizzato che viene predisposto appositamente dai docenti. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, vengono predisposti percorsi e programmi individualizzati, incentrati sull'apprendimento della lingua italiana, al fine di agevolare l'inclusione e il conseguimento delle competenze previste dal Curricolo Verticale di Istituto. Il Collegio Docenti del nostro Istituto ha individuato gli strumenti e i criteri per effettuare verifiche che permettano di valutare l'efficacia dei processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze programmati sulla base del Curricolo verticale d'Istituto. Tali strumenti di verifica sono: - prove scritte: strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla, ...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo - prove orali: colloqui,



interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale - prove pratiche: test motori Nella valutazione finali vengono presi in considerazione: - esiti delle prove di verifica - esiti di iniziative di sostegno e recupero - osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento - livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni, competenze acquisite - livello di partenza - confronto tra risultati previsti e raggiunti - uso degli strumenti - impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro - evoluzione del processo di apprendimento .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Le attività di orientamento sono finalizzate a: - conoscere sempre meglio se stessi e le proprie possibilità - realizzare attività di insegnamento/apprendimento finalizzate alla scoperta delle proprie attitudini - fornire informazioni riguardanti le connotazioni, le articolazioni e gli sbocchi della scuola superiore Per quanto riguarda il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado sono previsti incontri presso alcuni Istituti Superiori limitrofi con laboratori didattici rivolti agli studenti delle classi III della scuola Secondaria di I grado. Sono previsti anche incontri tra i docenti dei vari gradi di scuola. Nel nostro Istituto è attuato uno specifico "Progetto orientamento" condotto in collaborazione con educatori, psicologi e psicoterapeuti specializzati nel settore dell'Orientamento. Il Progetto nasce dalla necessità di dare un supporto agli studenti affinché possano operare la scelta della scuola superiore di II grado in modo soddisfacente e mirato focalizzando/potenziando le proprie risorse e si pone come finalità principali la costruzione e lo sviluppo dell'identità personale/sociale nonché la conquista di un'adeguata competenza decisionale, base per effettuare liberamente, con autonomia e responsabilità, tale scelta.



Piano per la didattica digitale integrata

Didattica Digitale Integrata

L'elaborazione del Piano sulla Didattica Digitale Integrata, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste un carattere prioritario a partire dall'a.s.2020/21, poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica, dopo l'esperienza della forzata interruzione dell'a.s.2019/20 tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili, particolarmente colpiti dalla mancanza repentina della didattica in presenza.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata va intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, e non solo come soluzione in extremis per situazioni di emergenza; è rivolta in primo luogo a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ma, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nelle linee guida del MIUR. In particolar modo, anche nella scuola del Primo ciclo, si ritiene che essa possa affiancare in modo positivo la didattica in presenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto che si ha di fronte e assicurare la sostenibilità delle attività proposte. È fondamentale un alto livello di inclusività; va quindi evitato che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto Comprensivo Piazza Forlanini ha in primo luogo avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e dei problemi di connettività, concedendo durante il periodo di lockdown in comodato d'uso molte delle dotazioni strumentali della scuola alle famiglie che ne facessero richiesta.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Come espresso nelle linee guida del MIUR, per l'a.s 2020/21 va privilegiata la frequenza scolastica in presenza; in caso di didattica a distanza, periodici monitoraggi rendono possibile attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in



particolare modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, onde non trasformare le differenze linguistiche, socio-economiche e culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto Comprensivo Piazza Forlanini ha individuato in G-Suite la piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e che risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o di sistema operativo a disposizione.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso una proficua collaborazione rivolta sin dallo scorso anno scolastico, ai docenti meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Come previsto dalle linee guida, e in anticipo su di esse, l'Istituto ha garantito almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona (prima dell'attivazione di G-Suite si è ricorsi a Zoom) con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona in piattaforma.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha prodotto un regolamento molto chiaro in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Il regolamento condiviso mira al rispetto di tutte le parti in causa e ad evitare il più possibile interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nella DDI si privilegiano modalità di insegnamento-apprendimento come ad esempio la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, ed il debate.

In generale le modalità di verifica di una attività svolta in DDI non hanno portato alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli



alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte durante il lockdown è stata rispettosa della normativa; i criteri presenti nel PTOF sono stati integrati con altri criteri relativi nello specifico alla didattica a distanza.

Ovviamente la valutazione resta costante, trasparente e tempestiva , ancor più laddove dovesse venir meno di nuovo la possibilità del confronto in presenza; essa assicura feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO- DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: i compiti del Primo Collaboratore sono: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dovuto a impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; collaborazione con il dirigente scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dell'Istituto, per la formazione delle classi e per la stesura degli atti necessari all'attività ordinaria, compresi i rapporti con organismi esterni e con le componenti scolastiche; controllo del regolare andamento delle attività didattiche; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; decisione, ai sensi della normativa vigente e sulla base di quanto disposto dal Dirigente, in merito alla concessione di permessi orari e cambi turno richiesti dal personale docente; coordinamento e supervisione nell'elaborazione dell'orario dei docenti in base alle esigenze di servizio e alle necessità determinate dalle attività previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa; gestione quotidiana degli spazi scolastici; gestione dell'orario settimanale di lezione e, in collaborazione con il personale di Segreteria, organizzazione e gestione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente

1



assenti nonché del servizio in caso di sciopero o di assemblea sindacale; registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni; organizzazione degli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità (recupero ore) e di supplenze; redazione di circolari per docenti/alunni su argomenti specifici; accoglienza dei nuovi docenti, compresi i supplenti temporanei; controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni con l'ausilio del personale docente e ATA (ritardi, uscite anticipate, accesso genitori durante le lezioni, etc); segnalazione tempestiva delle emergenze; verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti; partecipazione al GLL; partecipazione agli incontri di Staff. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, delega a redigere circolari e/o comunicazioni urgenti scuola-famiglia; collaborazione per la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008.

Staff del DS (comma
83 Legge 107/15)

Secondo collaboratore: i suoi compiti sono:
collaborazione con il dirigente scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dell'Istituto, per la formazione delle classi e per la stesura degli atti necessari all'attività ordinaria, compresi i rapporti con organismi esterni e con le componenti scolastiche; controllo del regolare andamento delle attività didattiche; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; gestione quotidiana degli spazi scolastici; gestione dell'orario settimanale di lezione e, in collaborazione con il personale di Segreteria, organizzazione e gestione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti nonché del servizio in caso di sciopero o di assemblea sindacale; registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni; organizzazione degli

1



interventi necessari in materia di orario, di flessibilità (recupero ore) e di supplenze; redazione di circolari per docenti/alunni su argomenti specifici; accoglienza dei nuovi docenti, compresi i supplenti temporanei; controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni con l'ausilio del personale docente e ATA (ritardi, uscite anticipate, accesso genitori durante le lezioni, etc); segnalazione tempestiva delle emergenze; verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti in assenza del primo collaboratore; partecipazione al GLI e agli incontri di Staff. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, sostituzione del primo collaboratore assente con delega a redigere circolari e/o comunicazioni urgenti scuola-famiglia; collaborazione per applicazione D.Lgs n.81/2008.

Funzione strumentale	Funzione strumentale Area 1. Ptof e Autovalutazione di Istituto: Sostegno e coordinamento delle attività del Piano triennale dell'Offerta Formativa; coordinamento della progettazione curricolare; supporto alla stesura dei progetti ed esame schede dei progetti didattici presentati dai docenti per arricchimento e/o ampliamento dell'offerta formativa verificandone fattibilità e coerenza con le finalità del PTOF; supporto all'elaborazione di progetti per l'accesso a finanziamenti esterni; cura dei rapporti con coordinatori di classe, presidenti di Interclasse, coordinatori di dipartimento, agenzie e istituzioni del territorio; redazione e aggiornamento PTOF sulla base degli indirizzi ricevuti dal Dirigente Scolastico; elaborazione strumenti per la valutazione intermedia/finale delle attività progettuali, e non, inserite nel PTOF; referente d'Istituto per Invalsi e coordinamento attività correlate alla somministrazione delle prove Invalsi; promozione di	6
----------------------	--	---



iniziative didattiche di approfondimento per tutti gli alunni dell'Istituto e supporto ai docenti relativamente alle prove INVALSI; analisi dati resi dal SNV e restituzione esiti delle prove al Collegio Docenti; analisi, elaborazione e restituzione esiti delle prove comuni in ingresso/intermedie/finali; cura dei rapporti con Enti e territorio relativamente al tema della valutazione interna ed esterna; segnalazione ai docenti dell'Istituto di iniziative di aggiornamento sul tema della valutazione organizzate sul territorio e non; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff.

Funzione strumentale Area 2. Inclusione alunni con disabilità Coordinamento e monitoraggio delle attività di compensazione, integrazione, recupero e valorizzazione degli alunni diversamente abili; coordinamento e gestione delle attività della Commissione Sostegno; cura dei rapporti con consigli di interclasse/classe, fornendo consulenza e supporto nella gestione dei casi e nella definizione/aggiornamento dei documenti ufficiali adottati (PEI, Verbali, etc); elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento; organizzazione, coordinamento GLH Operativi e partecipazione a essi; presiedere i GLH Operativi in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; curare e tenere aggiornata una mappatura degli alunni con disabilità; curare i rapporti con agenzie/istituzioni del territorio e con le famiglie; individuare proposte di aggiornamento/formazione sul tema della disabilità e sottoporle all'attenzione dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico; ricercare e mettere a disposizione materiali e strumenti di lavoro utili a prendere in carico alunni con specifiche forme di



disabilità; coordinare, in collaborazione con la Segreteria, il personale educativo fornito dalla Cooperativa individuata dal Municipio e assegnato agli alunni con disabilità; adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff Inclusione alunni con DES e svantaggio Coordinamento e monitoraggio delle attività di compensazione/integrazione/recupero/valorizzazione degli alunni con DES e svantaggio; cura dei rapporti con consigli di interclasse/classe, fornendo consulenza e supporto nella gestione dei casi e nella definizione /aggiornamento dei documenti ufficiali adottati (PDP, Verbali, etc); curare e tenere aggiornata una mappatura degli alunni con DES e svantaggio; elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento; curare i rapporti con agenzie/istituzioni del territorio e con le famiglie; individuare proposte di aggiornamento/formazione sul tema dei Disturbi Evolutivi Specifici e sottoporle all'attenzione dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico; ricercare e mettere a disposizione materiali e strumenti di lavoro utili a prendere in carico alunni con DES e svantaggio; adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff. Funzione strumentale Area 3 Continuità e Orientamento: Continuità : Coordinamento e gestione delle attività di continuità (continuità scuola infanzia – scuola primaria – scuola superiore di I grado); prevenzione del fenomeno della



dispersione osservazione e analisi di comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni; interventi e servizi per la dispersione, con compilazione di una scheda di monitoraggio, e lo svantaggio; ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni a rischio di dispersione; elaborazione e organizzazione di moduli formativi specifici per le eccellenze; attivazione di intese formali con scuole di diverso ordine e grado); coordinamento dei rapporti scuola – famiglia, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e svantaggio, alle problematiche della dispersione e all'azione di recupero; monitorare l'andamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado degli alunni in uscita dalle classi V di scuola primaria; proporre percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa; organizzare e coordinare attività di accoglienza; presiedere e coordinare i lavori della Commissione Continuità; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff.

Orientamento: Coordinamento e gestione delle attività di orientamento (scuola superiore di I grado – scuola superiore di II grado); prevenzione del fenomeno della dispersione (osservazione e analisi di comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni; interventi e servizi per la dispersione, con compilazione di una scheda di monitoraggio, e lo svantaggio; ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto



per gli alunni a rischio di dispersione; elaborazione e organizzazione di moduli formativi specifici per le eccellenze; attivazione di intese formali con scuole di diverso ordine e grado, finalizzate alla costruzione di curricoli verticali e all'orientamento); coordinamento dei rapporti scuola - famiglia, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e svantaggio, alle problematiche della dispersione e all'azione di recupero; monitoraggio dell'andamento scolastico nella scuola secondaria di II grado degli alunni in uscita dalle classi III di scuola secondaria di I grado (alla fine del primo e dell'ultimo anno di frequenza della scuola secondaria di II grado); proporre percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa; organizzare e coordinare attività di orientamento; presiedere e coordinare i lavori della Commissione Orientamento; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff.

Capodipartimento

Capodipartimento: Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, le riunioni del Dipartimento e nominare il Segretario della riunione (se assente il Segretario già nominato); verificare che la verbalizzazione sia corretta e accurata; collaborare con la Dirigenza e i colleghi; suddividere, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; raccogliere la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; curare la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici; costituire un punto di riferimento per i docenti come mediatore delle istanze di ciascuno, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; segnalare

8



tempestivamente al Dirigente eventuali situazioni problematiche emersi all'interno del Dipartimento al fine di individuare opportune strategie di soluzione; partecipare agli incontri di Staff; sollecitare, in seno al Dipartimento, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie relativamente a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione della ricerca e dell'innovazione metodologico - didattica; elaborazione di prove di verifica (in ingresso, intermedia e finale) comuni per classi parallele e individuazione dei relativi comuni criteri/metodi di valutazione e costruzione di un archivio di verifiche; verifica incrociata dei risultati delle prove di verifica, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni; monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; analisi degli esiti delle prove Invalsi e individuazione strategie di miglioramento; progettazione di interventi di recupero e sostegno didattico; proposte di percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa; proposte di adozione libri di testo.

Animatore digitale	Animatore digitale: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:	1
--------------------	--	---



favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO. Compiti del referente della comunicazione di Istituto sono: curare la comunicazione d'istituto tramite sito web in collaborazione con il D.S. e le FF.SS.; curare la comunicazione con gli stakeholders e il territorio; predisporre un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione; partecipare alle riunioni di staff.

Coordinatore
dell'educazione civica

Referente educazione civica: ordinamento attività di educazione civica nelle fasi di progettazione, organizzazione ed attuazione; cura e diffusione di bandi, iniziative e attività concordate con esterni; comunicazione con famiglie e operatori e raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche ; sensibilizzazione famiglie e loro coinvolgimento in attività formative; attività specifiche di formazione proposte dal MIUR.

2



Referente DSA-BES

Referente DSA - BES: Collaborazione con la F. S. Inclusione; Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornire indicazioni circa le misure compensative e dispensative, in vista della individualizzazione e personalizzazione della didattica; Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni Dsa e Bes; Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; informare le famiglie circa le iniziative d'Istituto per gli alunni con Dsa e Bes.

2

Referente attività prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Referente per le attività di prevenzione contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: • promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ... per realizzare un progetto di prevenzione; • curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day" (SID); • attivarsi per la somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori (anche attraverso piattaforme on line e con la collaborazione di enti esterni) finalizzati al monitoraggio che possano fornire una fotografia della situazione e consentire

1



una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati; • promuovere la dotazione del proprio istituto di una ePolicy, con il supporto di "Generazioni Connesse". • seguire i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito • partecipare alle riunioni di staff.

Referente spazi e mensa

Referente Spazi e Mensa: Coordinare l'organizzazione degli spazi per le attività curricolari ed extracurricolari. Gestire le attività riguardanti la mensa. Raccogliere eventuali segnalazioni da parte della famiglie e condividerle con la dirigenza. Rapportarsi con i responsabili della mensa per la risoluzione di eventuali criticità.

1

Referente Covid

Referente COVID: Supportare la Dirigenza per la gestione degli spazi dell'Istituto in relazione, anche, ai distanziamenti previsti dall'emergenza Covid-19 e all'organizzazione degli stessi. Referente per i rapporti con la ASL RM3, con le famiglie e i consigli di classe.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica : si occupa della gestione alunni con programma informatico; inserimento dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; certificazioni; tenuta registri relativi agli alunni; richieste e trasmissioni documenti; corrispondenza con le famiglie; statistiche; schede valutazione;



tabellone scrutini; cedole librerie; rapporti con scuole private e paritarie; nulla osta; ricerche archivio concernenti gli alunni; documenti alunni e fogli notizie; infortuni alunni; elezione organi collegiali e documentazione necessaria; registro protocollo didattico; trasmissione dati insegnamento Religione Cattolica; corrispondenza e rapporti Enti locali per manutenzione; invio elenchi e pieghi all'Ufficio postale e Commissariato P.S.; sportello per la didattica; preventivi e documentazione visite e viaggi di istruzione, controllo versamenti degli alunni, elenchi nominali, documentazione assenso genitori; atti di competenza relativi a adozione libri di testo; convocazione GLH; gestione prove Invalsi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale: Collabora con il DSGA per le mansioni amministrativo-contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Axios 2.0

Corso di formazione on line per docenti tenuto da esperto esterno di Axios sulla nuova versione 2.0 della piattaforma e supportato dall'animatore digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: GESTIONE DELLE EMERGENZE, PRIMO SOCCORSO.

Implementare le conoscenze sulle situazioni di emergenza e la loro gestione e sull'uso del BLS.



Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA OUTDOOR: AULA NATURA

Metodologie di utilizzo degli spazi naturali per le discipline scientifiche nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado per lo sviluppo delle competenze - Metodologie di utilizzo degli spazi naturali come ambiente di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in didattica della musica per la scuola primaria

Esplorare possibili percorsi utili per fornire ai bambini gli strumenti emotivi e cognitivi per capire la musica e per elaborare il linguaggio sonoro, arricchito anche attraverso altri linguaggi espressivi - Fornire conoscenze pratiche sulla didattica della musica - Fornire materiali didattici (canti, basi musicali, partiture non convenzionali) di facile utilizzo e sperimentarli insieme - Sperimentare diverse modalità del "fare musica" (Ostinato a strati, body percussion, suoniamoci su).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Corso di formazione per fornire metodologie operative, metodologie didattiche innovative, gestione dell'aula, strumenti didattici performanti già orientati a valorizzare la logica di prodotto e di processo, realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari e costruzione delle relative



rubriche e strumenti di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Mindfulness a scuola

Il percorso formativo prevede l'attivazione di due corsi, risorse permettendo: - Il primo corso della durata di 10 ore "La mindfulness su se stessi per affrontare la professione di insegnante alla scuola primaria" - Il secondo corso della durata di 10 ore "Mindfulness alla scuola primaria: strategie e attività da fare in classe"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Axios 2.0

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: GESTIONE DELLE EMERGENZE, PRIMO SOCCORSO.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

Somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione

Il personale ATA, su base volontaria, verrà formata dalle Aziende sanitarie locali per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl Roma 3